Siracusa. Quesiti referendari: 30 mila firme. Fino a settembre la raccolta per il nuovo statuto dei lavoratori

La Cgil conclude oggi,con 30 mila firme complessive, la raccolta relativa ai 3 quesiti referendari. Prosegue, invece, fino a settembre la raccolta firme per un nuovo statuto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. L'iniziativa è partita il 9 aprile scorso. I temi sono: la cancellazione del lavoro accessorio (voucher), su cui sono state raccolte 10 mila e 54 firme; la reintroduzione della piena responsabilità solidale in tema di appalti, su cui sono state raccolte 10 mila 201 firme; nuova tutela reintegratoria nel posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo per tutte le aziende al di sopra dei cinque dipendenti, su cui sono state raccolte 10mila 44 firme. Un totale di 30 mila 299 firme per un risultato che la segreteria provinciale del sindacato definisce straordinario, "frutto del lavoro svolto in circa 2 mesi da centinaia di militanti e dirigenti impegnati nelle piazze e nei mercati di tutti i comuni della provincia, dentro le sedi comunali della Cgil e nei luoghi di lavoro". Mentre le 30 mila firme vengono spedite a Roma, per aggiungersi alle centinaia di migliaia di firme raccolte nel resto d'Italia, la Cgil di Siracusa, fino a settembre, continuerà a raccogliere le firme per la legge di iniziativa popolare per un nuovo statuto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, dopo che il jobs act ha, di fatto, reso inefficace la legge 300 del 1970.In questo caso le firme raccolte fino ad oggi sono state quasi 11 mila. L'obiettivo è arrivare a quota 15 mila.